

# «Con la dolcezza conquisterete i cuori»

**R**ingraziamo la comunità delle suore Sacramentine di Cantù che nei mesi scorsi hanno curato la nostra rubrica di preghiera. Qui si presentano e raccontano come vivono la loro quotidianità, tra la missione educativa in mezzo agli studenti e alle famiglie e l'adorazione eucaristica, centro della propria vita spirituale ed apostolica.

Ci piace presentarci partendo dal motto che campeggia sulla parete all'entrata della nostra scuola "Cardinal Ferrari": «Con la dolcezza conquisterete i cuori». Motto che dà spessore alla nostra scelta di vita e al senso della nostra missione nella scuola e nella Comunità pastorale di Cantù. Siamo le suore Sacramentine fondate a Bergamo nel 1882 da una donna bionnese di nome Caterina Comensoli, che è stata proclamata santa con il nome di santa Geltrude nel 2009. Da quel lontano anno della fondazione tante giovani donne l'hanno seguita, facendo del suo anelito «Amarti e farti amare» il pro-

gramma di vita e del Mistero eucaristico il centro della propria vita personale ed apostolica.

*«La preghiera ravviva la consapevolezza che senza Lui non possiamo nulla»*

Pur non essendo tantissime (poco meno di 500), continuiamo ad essere presenti in Italia, in Brasile, in Kenya, in Malawi, in Ecuador, in Bolivia e in Tanzania e, at-

traverso le attività (a servizio delle scuole, delle Comunità pastorali, delle missioni, delle case di accoglienza, degli ospedali e dei centri alternativi al carcere minorile), cerchiamo di far cogliere come il Signore Gesù, il Re di giustizia e il Principe di pace, non sia lontano da noi e di tutti si prende cura.

## LA MISSIONE EDUCATIVA

Nella comunità di Cantù attualmente siamo in 17 suore e il nostro compito è quello di attendere alla missione educativa nei diversi ordini di scuola, dall'infanzia al liceo Linguistico. La missione ci dà la possibilità di incontrare, con i bambini e i ragazzi, anche tante famiglie; con loro si cerca di collaborare perché ad ogni figlio, nella serenità dell'ambiente e nella serietà dell'impegno, sia data la possibilità di crescere secondo il progetto di Dio nella verità e nella libertà.

È sempre bello rivedere gli alunni ormai grandi, è sempre bello pregare per loro e sostenerli nelle scelte di vita. Siamo consapevoli che il nostro impegno di ascol-



Con gli studenti di una quinta liceo di due anni fa.



La classe terza media con suor Iolanda.